



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica - Trasporti e Logistica

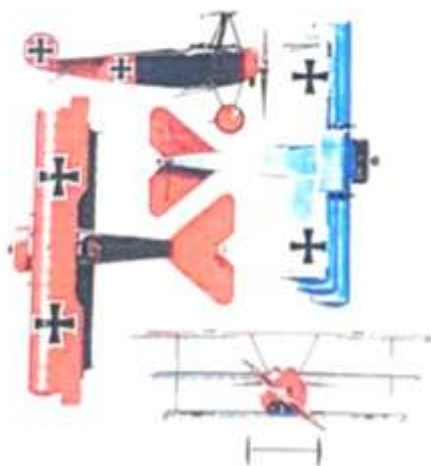
Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni

Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 884167

TI "E. Barsanti" Pomigliano d'Arco
Prot. 0002931 del 11/05/2023
(v. Entrate)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe 5L

Indirizzo: **TRASPORTI E LOGISTICA**

Opzione: **Costruzione del Mezzo Aereo**

A.S. 2022/2023

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	pag. 3
2. Informazioni sul curriculum	pag. 4
3. Profilo della classe	pag. 6
4. Indicazioni su strategie e metodi di inclusione	pag. 10
5. Obiettivi trasversali e criteri metodologici comuni	pag. 11
6. Attività e progetti	pag. 13
7. Valutazione degli apprendimenti	pag. 15
8. Argomento assegnato per l'elaborato dell'Esame di Stato riguardante le materie tecniche di indirizzo	pag. 16
9. Allegati: Relazioni e Programmi finali	pag. 26

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Struttura

Anno di Costruzione	Caratteristiche generali	Numero alunni	Numero classi
1959	Istituto Scolastico	1200 C.A	59

1.2 Attrezzature

	palestre	laboratorio strutture	laboratorio elettrotecnica	laboratorio meccanica e machine	aula	biblioteca
sufficiente		x	X	X		
discreto					x	x
buono	x					
ottimo						

1.3 L'Istituto ed il territorio di appartenenza

Il comune di Pomigliano d'Arco è inserito in un contesto industriale che ne determina e ne condiziona favorevolmente le attività socio-culturali. La dinamica della vita locale, permeata dal divenire industriale della città, gode di una vitalità significativa e costruttiva che avvolge lo stesso nostro istituto scolastico. Ciò permette ai nostri alunni di beneficiare di iniziative di apprendimento, di esperienze parascolastiche, di confronti con realtà non scolastiche ma che hanno una ricaduta in termini di conoscenze davvero utile alla formazione e alla maturità degli stessi alunni. Facendo fede al suo passato, oggi l'Istituto è sempre più impegnato nella realtà di appartenenza dotandosi di una Offerta Formativa orientata verso obiettivi che rispondono alle esigenze del territorio in termini di saper e saper fare impegnandosi altresì nell'indirizzare i propri alunni nel ben più difficile compito del saper innanzitutto essere.

1.4 Caratteristiche generali della città

	Qualità trasporti	Possibilità rientri pomeridiani	Collaborazioni con il comune	Apertura dell'Istituto al territorio
sufficiente		X		
discreto	x			
buono			x	x
ottimo				

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come la struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni

strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei, terrestri e nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Anche il trasporto terrestre, su rotaia e su gomma, può rappresentare un'occasione di lavoro gratificante e varia, le cui competenze sono conseguibili all'interno dell'indirizzo. Nell'articolazione "Costruzione del mezzo" per il diplomato è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico (Aircraft Maintenance Licence (AML). Tale licenza costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall'ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Con il superamento dell'esame di fine corso previsto dall'ENAC si consegue la licenza di categoria B1 e B2 per Tecnico di manutenzione di linea.

2.2 Conoscenze e competenze

Il diplomato in "Trasporti e Logistica": - ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; - opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; - possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. E' in grado di: - integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; - intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; - applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; - agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; -collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- 3 – Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- 4 – Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- 5 – Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- 6 – Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- 7 – Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

3. Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Carrella Emilia
Storia, cittadinanza e costituzione	Carrella Emilia
Lingua straniera - inglese	Terracciano Rosa
Matematica	Allocca Nunzia
Meccanica, macchine e sistemi Propulsivi	Lombardi Luigi
Strutture, costr., sistemi ed impianti del mezzo	Valentino Salvatore
Elettrotecnica ed elettronica	Antignano Vincenzo
Diritto ed economia	Cioffi Carmela
Laboratorio di meccanica, macchine e sistemi propulsivi	Iorio Raffaele
Laboratorio di strutture, costruzioni, sistemi ed impianti del mezzo	Vito Armando Salvatore
Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica	Santorelli Felice
Scienze motorie e sportive	Vitiello Ciro
Religione	Ciccone Anna
Educazione civica	Tutto il Cdc. Ref. Cioffi Carmela
Classe di concorso A.S.S.	Viggiani Giuseppe, Russo Rosanna, Cervone Carmelina

Gli alunni più maturi e responsabili hanno sempre cercato di fare da traino nei confronti dei compagni didatticamente svantaggiati e di isolare gli elementi di disturbo. Quest'anno scolastico, con il rientro in presenza, gli alunni si sono mostrati sempre molto attivi e partecipativi. I docenti hanno svolto le regolari programmazioni. Durante il triennio quasi tutti gli studenti, rispetto ai livelli di partenza, hanno migliorato le loro capacità comunicative ed espositive, nonché la propria metodologia di studio. Al termine del percorso di studi, come anche negli anni precedenti, il gruppo classe ha evidenziato un approccio diversificato al dialogo educativo. La partecipazione e l'impegno sono stati particolarmente attivi per alcuni alunni che si sono impegnati in modo costruttivo distinguendosi per volontà, serietà e spirito di collaborazione, raggiungendo così risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Tra questi si sono distinti, in particolare, alcuni alunni che hanno mostrato accettabile interesse e partecipazione sia nei confronti delle attività curriculari che extracurriculari, arricchendo il proprio bagaglio culturale ed affinando le proprie facoltà critiche. Segue poi un gruppo che ha raggiunto risultati definibili nel complesso appena o poco più che sufficienti a causa di un impegno non costante ed uno studio spesso superficiale ed acritico. Infine, qualche studente presenta ancora carenze più o meno gravi in qualche disciplina ed una certa difficoltà nell'articolare i contenuti a livello pluridisciplinare a causa di uno studio discontinuo e soprattutto mnemonico e di un impegno non sempre adeguato. Gli alunni hanno frequentato con sufficiente regolarità e il numero delle assenze singole, tranne alcune eccezioni, risulta abbastanza accettabile. A livello disciplinare la classe, fatta eccezione per qualche alunno, ha sempre tenuto un comportamento sostanzialmente corretto tale da consentire un dialogo educativo proficuo e sereno.

3.4 Continuità didattica

La continuità didattica è stata assicurata nel corso del triennio in quasi tutte le discipline, fatta eccezione per meccanica, ma ciò non ha influito negativamente sulla preparazione **finale degli alunni**.

3.5 Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati curati rispettando i tempi e le modalità fissate nella proposta educativa del P.T.O.F., in modalità asincrona. Più specificamente i genitori sono stati convocati per gli incontri scuola famiglia successivi ai consigli di classe del primo trimestre e del secondo pentamestre.

3.6 Modalità di recupero del debito formativo

L'istituzione scolastica ha messo a disposizione degli alunni che avevano ottenuto il debito formativo negli anni pregressi, tutte le attività consone per il recupero con l'istituzione dei corsi di recupero. Gli alunni hanno usufruito di lezioni di recupero per le discipline che si sono prolungate anche durante l'anno scolastico in corso. In aggiunta tutte le discipline hanno effettuato un recupero in itinere per tutti gli alunni che avevano bisogno di colmare le lacune didattiche relativamente all'anno scolastico in corso.

3.7 La classe e la sua storia

Utilizzazione dei laboratori per lo svolgimento dell'attività curricolari

Anni precedenti

	Strutture	Elettrotecnica	Meccanica
Sistematica	X	X	x
Sporadica			
Nulla			

Orario delle lezioni

ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì	sabato
1	Diritto	Strutture	Storia	Meccanica e Macchine	Inglese	Inglese
2	Storia	Strutture	Inglese	Meccanica e macchine	Strutture	Matematica
3	Religione	Elettrotecnica ed Elettronica	Scienze Motorie	Diritto	Italiano	Matematica
4	Meccanica e Macchine	Elettrotecnica ed Elettronica	Italiano	Italiano	Strutture	Scienze Motorie
5	Meccanica e Macchine	Italiano	Strutture	Strutture	Strutture	Elettrotecnica ed Elettronica
6		Matematica		Strutture		

Modalità di svolgimento delle attività curricolari e tipologia delle attività formative

	Procedure tradizionali	Moduli e/o unità didattiche	Lezioni frontali	Lavori di gruppo insegnamenti individuali	Lavori di gruppo
Italiano	X	X	X		
meccanica	X	X	X		X
Strutture	X	X	X		X
Elettrotecnica	X	X	X		X
Diritto	X	X	X		
Ed. fisica	X				
Religione	X	X	X		
Storia	X	X	X		
Matematica	X	X	X		
Inglese	X	X	X		

Procedimenti scelti per le prove orali e scritte

	Analisi testo	Questionari Prove semistrutturate	Analisi e prod. di un testo argomentativo	Analisi ed elaboraz.	Compiti tradiz.	Scritto grafico	Pratico	Colloquio
Italiano	X	x	X	X	X	x		x
Meccanica				X	X		X	x
Strutture		x		X	X	x	X	x
Elettrotecnica		x		X	X	x	X	x
Diritto				X	X			x
Ed. fisica					X		X	x
Religione					X			x
Storia		x	X	X	X	x		x
Matematica				X	X	x		x
Inglese		x		X	X	x		x

Quadro orario

Materie	Ore settimanali	Ore annue
Italiano (scritto-orale)	4	132
Meccanica macchine (scritto-orale-pratico)	4 (2)	132
Strutture (scritto-orale-pratico)	8 (6)	264
Elettrotecnica (scritto-orale-pratico)	3 (2)	99
Diritto (orale)	2	66
Ed. Fisica	2	66
Religione (orale)	1	33
Storia (orale)	2	66
Matematica (scritto-orale)	3	99
Inglese (orale)	3	99
Totale ore settimanali	32	

di cui (ore) in presenza dell'insegnante tecnico pratico.

Per la disciplina di Educazione Civica si è tenuto conto di quanto disposto nel curricolo di istituto appositamente predisposto e depositato agli atti interni dell'Istituto Barsanti.

In esso viene stabilito che tutte le discipline concorrono alla predisposizione degli obiettivi di apprendimento, ai contenuti e alla cadenza oraria (per il dettaglio vedasi il curricolo di Istituto di cui alla tabella 5 per le materie comuni e alle tabelle 9 e 13 per le materie di indirizzo).

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva. Essa si basa sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo ed è caratterizzata dalla gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione, sui

comportamenti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. L'istituto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione delle competenze culturali, sociali, professionali, favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

La presenza di alunni che richiedono un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Nel corso del triennio, Il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI E CRITERI METODOLOGICI COMUNI

5.1 Descrizione degli obiettivi trasversali programmati dal consiglio di classe

Il Consiglio della classe VL ha operato sulla base di una progettazione collegiale perseguendo i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi

Favorire la formazione dell'identità personale dello studente. Ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona. Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti. Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale. Saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro. Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà. Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose proprie e non. Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

Obiettivi Cognitivi

Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri. Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera. Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo scientifico e tecnico anche in lingua

straniera. Conoscere il linguaggio informatico per utilizzare strumenti informatici e telematici. Porsi problemi e prospettare soluzioni. Maturare capacità logico- deduttive e induttive. Saper lavorare autonomamente e in gruppo.

Obiettivi Professionali

Affrontare le innovazioni del mondo produttivo. Riconoscere le sollecitazioni provenienti dal territorio. Acquisire versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento. Raggiungere un ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi. Affrontare i problemi in termini sistemici.

5.2 Standard minimi

1. Conoscenza essenziale dei contenuti proposti;
2. Correttezza dell'espressione nei linguaggi specifici disciplinari scritta ed orale;
3. Capacità di individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti;
4. Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi dei problemi posti;
5. Capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.

5.3 Strategie per il conseguimento degli obiettivi trasversali

1. Disponibilità del c.d.c. al colloquio con la classe e col singolo allievo;
2. Stimoli e indicazioni atte a potenziare il metodo di lavoro;
3. Raccordi interdisciplinari;
4. Utilizzo di strumentazione tecnica e multimediale.

5.4 Metodologie e strumenti d'insegnamento

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica è stata quella che ha consentito di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo. Essa ha proposto la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- Percezione del fenomeno e della sua problematicità;
- Analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;
- Comprensione, soluzione e valutazione del problema; Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche o procedure:
 - Discussione interattiva con contributi di storicità ed inter – pluridisciplinarietà, per la presentazione dell'argomento;
 - Lezione frontale, per la trasmissione dei saperi;
 - Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;
 - Lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;
 - Lezione multimediale per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Non è stata deliberata alcuna materia CLIL , per la Disciplina Non Linguistica (DNL), vengono proposti i seguenti moduli proposti dal prof. Valentino Salvatore .

- 1) The propulsion Systems.
- 2) Structural materials.

5.6 Criteri e strumenti della valutazione approvati dal Consiglio di Classe

Il C.d.C., per l'attribuzione dei voti relativi alla valutazione degli studenti, ha utilizzato griglie differenti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono state attivate specifiche attività di recupero se non quella di adattare i programmi al grado di apprendimento dei vari argomenti proposti da parte della classe. Eventuali lacune evidenziate durante l'anno scolastico da parte degli alunni, sono state arginate con il recupero in itinere.

6.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe, durante l'anno scolastico, ha partecipato a vari incontri e seminari riguardanti l'orientamento in presenza, tra i quali:

- l'orientamento alla professione del cadetto militare;
- l'orientamento al proseguimento degli studi all'università.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO)

PROGETTI FORMATIVI (16/76)		
3L COSTRUZIONI AERONAUTICHE 2020/21	TIPO	16/76
GIOVANI E IMPRESA NESSUN AZIENDA	P.C.T.O.	10/10
PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA STUDENT SRL IMPRESA SOCIALE - P.IVA 09878750968	P.C.T.O.	6/6
SCUOLA VIVA: REALIZZAZIONE DI UNO SPOT NESSUN AZIENDA	P.C.T.O.	0/60

AEROPORTO MILITARE LICOLA ITI EUGENIO BARSANTI - P.IVA 80104010634	P.C.T.O.	0/0	Progetto con piu' classi
4L COSTRUZIONI AERONAUTICHE 2021/22	TIPO	28/41	
CORSO - ENILEARNING NESSUN AZIENDA	P.C.T.O.	0/12	
ENILEARNING ENI - P.IVA 00484960588	P.C.T.O.	13/14	Progetto con piu' classi
P.C.T.O UNIONE INDUSTRIALE AGORA - P.IVA 801040106344	P.C.T.O.	4/4	Progetto con piu' classi
STUDIARE L'IMPRESA, L'IMPRESA DI STUDIARE AGORA - P.IVA 801040106344	P.C.T.O.	11/11	Progetto con piu' classi

5L COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE			
Gestisci i tuoi progetti (aggiungi, modifica, elimina, stampa ... i tuoi progetti)			
PROGETTI FORMATIVI (52/77)	TIPO	24/36	
5L COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE 2022/23			
22° STORMO GRUPPO D.A.M.I ITI EUGENIO BARSANTI - P.IVA 80104010634	P.C.T.O.	4/4	Progetto con piu' classi
GLS ITI EUGENIO BARSANTI - P.IVA 80104010634	P.C.T.O.	0/12	Progetto con piu' classi
IN VOLO CON LEONARDO ITI EUGENIO BARSANTI - P.IVA 80104010634	P.C.T.O.	20/20	Progetto con piu' classi

6.6. Percorso di Educazione Civica

Durante il presente anno scolastico la classe è stata impegnata anche su vari progetti/argomenti dettati nel curricolo di Istituto per l'Educazione Civica; in particolare qui vengono riportati gli argomenti trattati dalle discipline e la ripartizione oraria prevista.

Gli alunni hanno prodotto degli elaborati personali, in alcuni casi, discutendo con i docenti e approfondendo le tematiche sempre con spirito critico argomentando in modo efficiente quanto trattato.

Materia	Ore effettuate	Argomento dell'iniziativa
Meccanica macchine e sistemi Propulsive	4	Green Economy
Educazione Fisica	5	Educazione alla salute
Diritto	3+4	I rischi digitali fake news. Phishing, selfie, la dipendenza digitale
Italiano	6	Sviluppo ecosostenibile- Agenda 2030
Storia	5	Nascita della U.E. nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della costituzione europea
Religione	4	L'impegno della giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse
Matematica	3	Il gioco d'azzardo dal punto di Vista Probabilistico

N.B. L'articolazione (solo per opportunità oraria) per alcune discipline è stata suddivisa tra il 1° trimestre e il 2° pentamestre.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Programmazioni didattiche individuali

Ciascun docente ha indicato nel proprio Piano di Lavoro Disciplinare la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il

percorso didattico, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza.

7.2 Metodi di Valutazione

In linea generale sono state effettuate sia prove orali che prove scritte e la valutazione si è estesa anche alle relazioni di laboratorio ove previsto dai docenti, prove pratiche, grafiche, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc. Le prove scritte in generale, hanno mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione attraverso le forme più idonee. Ad esempio, per verificare gli apprendimenti di carattere mnemonico potevano essere sottoposti agli alunni, quesiti del tipo vero/falso, che verificato essenzialmente l'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla potevano essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e di applicazione degli argomenti presentati. Ed infine esercizi per l'analisi della problematiche in simulazione "dal vero" e il problem solving.

7.3 Griglie di valutazione per Educazione Civica (incluse nel curriculum di istituto)

Per la valutazione in educazione civica ci si è riferiti alla apposita griglia predisposta nel curriculum di istituto di educazione civica e depositata agli atti interni dell'istituto Barsanti (vedasi il curriculum di istituto per tutti i riferimenti normativi e per ulteriori approfondimenti, dove tutte le discipline concorrono alla valutazione e alla determinazione del voto in educazione civica nonché alla determinazione delle metodologie da adottare).

La valutazione infine si è riferita al processo di crescita culturale e civica dell'alunno e interseca anche la valutazione del comportamento.

7.4 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico sarà attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio finale ai sensi dell'ordinanza sugli esami di stato e valutazione ai sensi dell'O.M. 09/03/2023 n°45 e come deliberato nella seduta del Collegio dei Docenti del 1105/2023.

I parametri per l'attribuzione del credito, fermo restante la media di riferimento, verranno elencati nel documento dello scrutinio finale, a seguito della ratifica in sede di collegio dei docenti.

7.5 Simulazione delle prove d'esame e prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nel periodo di marzo. Le simulazioni delle prove scritte sono state svolte ad Aprile 2023(durata 6 ore).La docente di Italiano ha somministrato agli alunni tracce degli anni precedenti e sono allegate al punto8 del seguente documento.

7.6 Modalità di svolgimento dell'esame

Ai sensi dell'O.M. 09-03-2023 n°45, l'Esame di Stato 2022/2023 dovrà essere svolto in presenza e comprenderà lo svolgimento delle seguenti prove:

- Prima prova scritta ministeriale di Italiano;
- Seconda prova scritta per la materia di indirizzo (Strutture e costruzioni del mezzo aereo)
- Colloquio orale per le materie previste dalla commissione costituita da tre docenti interni ,tre esterni e un Presidente esterno.

7.7 Griglie di valutazione colloquio d’esame e prove scritte.

Per la valutazione del colloquio orale verrà utilizzata la griglia ministeriale dell’O.M. 09/03/2023 n°45 ,Allegato A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i vari metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i vari metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, instaurando adeguati collegamenti tra le discipline.	3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con particolare riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo con sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di criticità e a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
Il candidato	2,5	2,0	1,5	1	0,5	
1.rispetto dei vincoli posti nella consegna rispetta	tutti i vincoli	quasi tutti i vincoli	parzialmente	solo in parte	non rispetta i vincoli	
2.idealizzazione, la pianificazione e organizzazione del testo coesione e coerenza testuali organizza il discorso in modo	coerente e coesivo	ordinato	talvolta poco ordinato e coerente	spesso disordinato ed incoerente	molto disordinato ed incoerente	
3.correttezza formale (punteggiatura lessico grammatica) si esprime in modo	corretto	lievemente scorretto	con alcuni errori	con frequenti errori	molto scorrettamente	
4. ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali possiede conoscenze	complete e approfondite	complete	essenziali	parziali	frammentarie	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici analizza il contenuto del testo	in modo esauriente	in modo quasi esauriente	con alcune lacune	in modo incompleto	in modo gravemente incompleto	
6.puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica analizza i livelli del testo	in modo approfondito	in modo approfondito ma con qualche discontinuità	in modo talvolta superficiale	in modo spesso superficiale	in modo molto superficiale	
7.interpretazione corretta e articolata del testo argomenta la propria interpretazione	in modo ricco ed articolato	in modo adeguato ma non molto articolato	in modo talvolta schematico	in modo molto schematico	non svolge argomentazioni	
8.espressione di giudizi critici e valutazioni personali evidenzia una propria tesi interpretativa	riconoscibile con chiarezza	riconoscibile non sempre chiaramente	non del tutto riconoscibile	poco riconoscibile	non esprime una tesi interpretativa	

TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo						
Il candidato	2,5	2,0	1,5	1	0,5	
1.rispetto dei vincoli posti nella consegna rispetta	tutti i vincoli	quasi tutti i vincoli	parzialmente	solo in parte	non rispetta i vincoli	
2.ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo organizza il discorso in modo	coerente e coeso	ordinato	talvolta poco ordinato e coerente	spesso disordinato ed incoerente	molto disordinato ed incoerente	
3. coesione e coerenza testuali organizza il discorso in modo	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto	spesso scorretto	sempre scorretto	
4.correttezza formale (punteggiatura lessico grammatica) si esprime in modo	corretto	lievemente scorretto	con alcuni errori	con frequenti errori	molto scorrettamente	
5. correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione possiede conoscenze	complete e approfondite	complete	essenziali	parziali	frammentarie	
6.individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto individua tesi e argomentazioni in modo	evidente	per lo più riconoscibile	poco riconoscibile	appena accennata	non espressa	
7. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti argomenta la propria interpretazione in modo	soddisfacente	soddisfacente ma non sempre presente	parziale	spesso assente	assente	
8.espressione di giudizi critici e valutazioni personali evidenzia una propria tesi interpretativa	riconoscibile con chiarezza	riconoscibile non sempre chiaramente	non del tutto riconoscibile	poco riconoscibile	non esprime una tesi interpretativa	

TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il candidato	2,5	2,0	1,5	1	0,5
1. pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione si attiene	a tutti i vincoli posti	a quasi tutti i vincoli posti	parzialmente ai vincoli Posti	solo in parte	non rispetta i vincoli posti
2. ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo organizza il discorso in modo	coerente e coeso	ordinato	talvolta poco ordinato e coerente	spesso disordinato ed incoerente	molto disordinato ed incoerente
3. coesione e coerenza testuali organizza il discorso in modo	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto	spesso scorretto	sempre scorretto
4. correttezza formale (punteggiatura/ grammatica) si esprime in modo	corretto	lievemente scorretto	con alcuni errori	con frequenti errori	molto scorrettamente
5. correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali possiede conoscenze	complete e approfondite	complete	Essenziali	parziali	frammentarie
6. sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione espone in modo	ordinato e coerente	schematico	qualche incongruenza	spesso incoerente	disordinato e incoerente
7. ricchezza e padronanza lessicale si esprime in modo	appropriato	talvolta generico	Elementare	trascurato	improprio
8. capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali evidenzia una propria tesi interpretativa	riconoscibile con chiarezza	riconoscibile non sempre chiaramente	non del tutto Riconoscibile	poco riconoscibile	non esprime una tesi interpretativa

COMMISSIONE	
-------------	--

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE:	CLASSE:	Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo
	5L	

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) in conformità ai qdr allegati al d.m. n. 769 del 2018	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	3	<ul style="list-style-type: none"> ┘ non raggiunto ┘ base ┘ intermedio ┘ avanzato 	1.5 2 2.5 3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	7	<ul style="list-style-type: none"> ┘ non raggiunto ┘ base ┘ intermedio ┘ avanzato 	4 5 6 7	

Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	4] non raggiunto] base] intermedio] avanzato	1 2 3 4	
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	4] non raggiunto] base] intermedio] avanzato	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	2] non raggiunto] base] intermedio] avanzato	0.5 1 1.5 2	
PUNTI SECONDA PROVA			TOTALE (*)	/20

(*) Il punteggio TOTALE è arrotondato per eccesso all'intero superiore nel caso la somma sia ≥ 0.5

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto (Livello valutazione "Base")

I commissari

.....

.....

Il presidente di Commissione

.....

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI</i> <i>INDICATORI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.

<p>Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.</p>	<p>La scelta è corretta parzialmente. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è spesso errata.</p>	<p>La scelta è corretta nelle sue linee essenziali. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, non è sempre impostata correttamente.</p>	<p>La scelta è corretta in modo completo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, presenta qualche errore.</p>	<p>La scelta è corretta in modo esaustivo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è eseguita in maniera corretta.</p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.</p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.</p>

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Emilia Carrella	
Storia, cittadinanza e costituzione	Prof.ssa Emilia Carrella	
Lingua straniera – inglese	Prof.ssa Rosa Terracciano	
Matematica	Prof.ssa Nunzia Allocca	
Meccanica, macchine e sistemi Propulsivi	Prof. Lombardi Luigi	
Strutture, costruzione, sistemi ed impianti del mezzo	Prof. Valentino Salvatore	
Elettrotecnica ed elettronica	Prof. Vincenzo Antignano	
Diritto ed economia	Prof.ssa Carmela Cioffi	
Laboratorio di meccanica, macchine e sistemi propulsivi	Prof. Claudio Autorino	
Laboratorio di strutture, costruzioni, sistemi ed impianti del mezzo	Prof. Vito Armando Salvatore	
Laboratorio di elettrotecnica ed Elettronica	Prof. Felice Santorelli	
Scienze motorie e sportive	Prof. Ciro Vitiello	
Religione	Prof.ssa. Anna Ciccone	
Educazione Civica	Tutto il consiglio di classe	

Pomigliano d'Arco 15/05/2023

8. PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI FINALI

Classe V sez. L

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Articolazione: Costruzione del mezzo Aereo

Anno scolastico 2022/2023

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO:2022-2023

CLASSE: V SEZ.L

DOCENTE : E. CARRELLA

LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA

LE STRUTTURE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

LE IDEOLOGIE, LE ISTITUZIONI CULTURALI E GLI INTELLETTUALI

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO

-ORIGINI E CARDINI DEL POSITIVISMO

-L'EVOLUZIONE DI DARWIN

-LA SOCIOLOGIA DI COMTE

LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO ,TRA NATURALISMO E VERISMO

-IL NATURALISMO FRANCESE

-L'IMPERSONALITA' DELL'ARTE DI FLAUBERT

-IL ROMANZO SPERIMENTALE DI ZOLA

EDMOND E JULES DE GONCOURT:"QUESTO ROMANZO E' UN ROMANZO VERO"(PREFAZIONE A GERMINIE LACERTEUX)

'EMILE ZOLA : GERVAISE E L'ACQUAVITE (L'ASSOMMOIR)

LA SCAPIGLIATURA

-L'ESTETICA SCAPIGLIATA

-NARRATORE INTERNO E DUALISMO TRA "IDEALE" E "VERO"

EMILIO PRAGA

-PRELUDIO(PENOMBRE)

IGINIO UGO TARCHETTI

-FOSCA:ATTRAZIONE E REPULSIONE(FOSCA ,CAPP:XXXII-XXXIII)

IL VERISMO

-GIOVANNI VERGA

-LA VITA , LE OPERE IL PENSIERO E LA POETICA LA

ROBA(NOVELLE RUSTICANE)

I MALAVOGLIA:-IL CONTRASTO TRA NONNO E NIPOTE

-L'ADDIO DI 'NTONI(I MALAVOGLIA)

MASTRO DON-GESUALDO:-LA MORTE DI GESUALDO
NOVELLE RUSTICANE :LA ROBA

LA LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA NELL'ETA' DEL DECADENTISMO

QUADRO STORICO E DEL PRIMO NOVECENTO

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

CHARLES BAUDELAIRE:LA VITA,LA FORMAZIONE CULTURALE E LE OPERE

I FIORI DEL MALE:-CORRISPONDENZE

-L'ALBATRO

IL ROMANZO DECADENTE

OSCAR WILDE

-LA BELLEZZA COME UNICO VALORE(IL RITRATTO DI DORIAN GRAY CAP:II)

-DORIAN GRAY UCCIDE L'AMICO BASIL(IL RITRATTO DI DORIAN GRAY)

GABRIELE D'ANNUNZIO

-LA VITA ,LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

-LA PROSA :DA IL PIACERE AL NOTTURNO

-ANDREA SPERELLI(IL PIACERE I,2)

ALCYONE:-LA PIOGGIA NEL PINETO

- MERIGGIO

GIOVANNI PASCOLI

LA VITA , LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

MYRICAE:LAVANDARE

-X AGOSTO

-L'ASSIUOLO

-TEMPORALE

-LAMPO

-IL TUONO

FUTURISTI , CREPUSCOLARI E "VOCIANI" LA POESIA DEL

NUOVO SECOLO IN ITALIA IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

-IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI (ZANG TUMB
TUMB)

**IL NUOVO ROMANZO EUROPEO IL ROMANZO DI
LINGUA TEDESCA**

FRANZ KAFKA

IL RISVEGLIO DI GREGOR(LA METAMORFOSI)

LA RIVOLUZIONE DEL ROMANZO DEL NOVECENTO:PIRANDELLO E SVEVO

LUIGI PIRANDELLO LA VITA E LE

OPERE

IL PENSIERO E LA POETICA

LA NASCITA DI ADRIANO MEIS(IL FU MATTIA PASCAL)

UN PARADOSSALE LIETO FINE(UNO,NESSUNO E CENTOMILA)

PERSONAGGI CONTRO ATTORI(SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE)

ITALO SVEVO

LA VITA , LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

LA COSCIENZA DI ZENO:-L'ULTIMA SIGARETTA(CAP.III)

-“UN'ESPLOSIONE ENORME”(CAP.VII)

L'ESPERIENZA DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA

GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA LE OPERE E LA POETICA

L'ALLEGRIA:-IL PORTO SEPOLTO

-SOLDATI

-MATTINA

IL DOLORE: -NON GRIDATE PIU'

SENTIMENTO DEL TEMPO:-LA MADRE

**-DUE POETI TRA LE DUE GUERRE:SABA E QUASIMODO
LE TENDENZE DELLA LIRICA IN ITALIA**

UMBERTO SABA

-AMAI(CANZONIERE)

QUASIMODO E L'ERMETISMO

-ED E' SUBITO SERA(ACQUE E TERRE)

-ALLE FRONDE DEI SALICI(GIORNO DOPO GIORNO)

EUGENIO MONTALE

LA VITA, LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

OSSI DI SEPPIA:-I LIMONI

-SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO

LE OCCASIONI:-NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO

IL NEORALISMO

LA REALTA' CONTADINA

CESARE PAVESE

-“E DEI CADUTI CHE FACCIAMO?”(LA CASA IN COLLINA XXIII)

-CHE COSA RESTA? (LA LUNA E I FALO' CAP.XXVI

LA RESISTENZA E L'OLOCAUSTO

PRIMO LEVI

-“QUESTO E' L'INFERNO(SE QUESTO E' UN UOMO CAP.2)

LA REALTA' SOCIALE

PIER PAOLO PASOLINI

-IL FERROBEDO'(RAGAZZI DI VITA)

ITALO CALVINO

-PIN E I PARTIGIANI DEL DIRITTO (IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO CAP.VI)

-LEONIA (LE CITTA' INVISIBILI)

DIVINA COMMEDIA

PARADISO

-LETTURA ED ANALISI DEI SEGUENTI CANTI:I,III,VI

Ed.Civica

-Sviluppo ecosostenibile

-Agenda2030

TESTI UTILIZZATI

-LE PORTE DELLA LETTERATURA (DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI) AUTORE A.RONCORONI
ED.SIGNORELLI vol.3

-ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA

DOCENTE
E.Carrella

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

RELAZIONE FINALE

CLASSE V SEZ.L

MATERIA:

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'ultimo anno un gruppo di alunni si è distinto sia per la partecipazione alle varie attività proposte che per impegno serio e costante, e grazie a un sistematico lavoro di approfondimento personale è stato capace di arricchire la preparazione. Solo qualche alunno non ha sempre saputo organizzare lo studio in modo adeguato e non ha evidenziato particolari attitudini per la materia ma è riuscito a conseguire una preparazione complessivamente sufficiente grazie ad un impegno maggiore. Gli alunni, ad eccezione di pochi, si sono mostrati sensibili alle sollecitazioni e ai suggerimenti dell'insegnante. Per raggiungere sufficienti risultati sul piano formativo, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione della scuola, sono stati attivati lavori organizzati a livello individuale e di gruppo.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze:

- dei principali fenomeni letterari del XIX e XXsec.;
- dei caratteri specifici del testo nei suoi vari generi;
- di alcuni riferimenti di critica letteraria fondamentali per la lettura dei testi oggetto di analisi
- di alcuni grandi autori, delle loro principali opere, del loro pensiero
- della loro formazione culturale e della loro poetica;
- dei caratteri generali della Divina Commedia di Dante e dei canti rappresentativi del Paradiso

COMPETENZE

La classe, se pur con modalità diverse, ha dimostrato di saper:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari :poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.
- Realizzare una lettura diretta di testi letterari rilevandone il significato complessivo e cogliendo le principali caratteristiche formali
- Ricostruire, attraverso i testi, la visione del mondo e il messaggio dell'autore considerato

ABILITA'

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo. Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.

Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.

Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, narrazione e trasposizione cinematografica.

Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere della produzione letteraria straniera.

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione agli interlocutori e agli scopi

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari Utilizzare e produrre testi multimediali

METODOLOGIA

Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche:

- lezione frontale
- flipped classroom
- esercitazioni
- e-learning
- ricerca-azione

- collegamento immediato o differito
- chat di gruppo
- videoconferenze
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- aula virtuale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo

esempi di compiti

strutturati , Documentari

filmati-materiali prodotti dall'insegnante

Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: ARGO, CLASSROOM G.SUITE,MEET

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento delle attività didattiche si è effettuata una verifica formativa continua per controllare il processo di apprendimento-insegnamento e modificarlo secondo le esigenze. Le verifiche sommative invece sono state svolte al termine di una o più unità o trattazioni di argomenti. Si è fatto ricorso alle prove di tipologia diversa per verificare più abilità

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Esistono state effettuate prove strutturate e semistrutturate , produzione di testi scritti .In preparazione alla prima prova scritta sono state svolte verifiche di varia tipologia :analisi di testi letterari,poetici; analisi e produzione di testi argomentativi;Temi di ordine generale ,esercitazioni, esercizi di recupero,test a tempo,verifiche orali e scritte,incluse simulazioni di prova d'esame di Stato(tracce MIUR degli anni precedenti).

NUMERO PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due prove orali e due scritte al primo trimestre e tre scritte e due orali al secondo pentamestre

RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta contestualmente allo svolgimento delle lezioni, come correzione delle prove di verifica, esercitazioni di riepilogo, ripasso delle lezioni precedenti.

VALUTAZIONE

Nel proporre il voto finale si è tenuto conto, dell'impegno della continuità, dell'interesse e dei progressivi miglioramenti nel percorso di studio di ogni alunno, della capacità di problematizzare e contestualizzare le tematiche letterarie e sociali affrontate attraverso una rielaborazione personale. I testi di tali simulazioni sono allegati al presente documento. Le griglie di valutazione, utilizzate durante l'anno scolastico, sono quelle elaborate dal dipartimento di Lettere

DOCENTE

E.Carrella

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI

STORIA

ANNO SCOLASTICO:

2022-2023

CLASSE :V

SEZ. :L

DOCENTE :E. CARRELLA

TESTO UTILIZZATO: SENSO STORICO,AUT.M.FOSSATI ED.B.MONDADORI VOL.3

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

INIZIO SECOLO,GUERRA E RIVOLUZIONE

LE TENSIONI INTERNE

LE TENSIONI

INTERNAZIONALI LA

SVOLTA DI GIOLITTI

SOCIALISTI,CATTOLICI E NAZIONALISTI

LA GUERRA DI LIBIA E LE ELEZIONI A SUFFRAGIO

UNIVERSALE **LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA**

RIVOLUZIONE RUSSA LO SCOPPIO DEL CONFLITTO

IL PRIMO ANNO DI GUERRA E L'INTERVENTO ITALIANO

LO SVOLGIMENTO DEL CONFLITTO E LA VITTORIA DELL'INTESA

LA RIVOLUZIONE RUSSA

LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI

VENTI LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA

STORICA

LA CONFERENZA DI PACE E LA NUOVA CARTA

EUROPEA LE ORIGINI DEL PROBLEMA

MEDIORIENTALE

IL DOPOGUERRA ECONOMICO:RICOSTRUZIONE E

SVILUPPO MOVIMENTI DI MASSA E CRISI DEI SISTEMI

LIBERALI

VINCITORI E VINTI

IL DOPOGUERRA IN AUSTRIA ,UNGHERIA E GERMANIA

LA REPUBBLICA DI WEIMAR TRA CRISI E

STABILIZZAZIONE

IVINCITORI:GRAN

BRETAGNA,FRANCIA,STATI

UNITI L'UNIONE SOVIETICA DA

LENIN A STALIN

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

LE LOTTE SOCIALI E SINDACALI :IL BIENNIO ROSSO

LA" VITTORIA MUTILATA"E LA QUESTIONE FIUMANA

IL 1919, UN ANNO CRUCIALE

IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE

IL FASCISMO AL POTERE

GLI ANNI TRENTA:CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

LA GRANDE CRISI

ROOSEVELT E IL NEW DEAL

IL FASCISMO

LA DITTATURA TOTALITARIA

FASCISMO E SOCIETA'

LA GUERRA D'ETIOPIA E LE LEGGI RAZZIALI

IL NAZISMO

L'ASCESA DI HITLER

IL TOTALITARISMO NAZISTA

LO STALINISMO

MODERNIZZAZIONE ECONOMICA E DITTATURA POLITICA

TERRORE,CONSENSO ,CONFORMISMO

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

IL MONDO E L'EUROPA NEGLI ANNI TRENTA

L'ORDINE EUROPEO IN FRANTUMI

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'ESPANSIONE DELL'ASSE

L'INTERVENTO AMERICANO E LA SCONFITTA DELL'ASSE

L'EUROPA NAZISTA :LA RESISTENZA ,LA SHOAH

LA RESISTENZA IN EUROPA E IN ITALIA

LA SHOAH

IL" LUNGO DOPOGUERRA"

IL MONDO BIPOLARE

LE BASI DEL DOPOGUERRA: BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZIONE

LA FORMAZIONE DEI BLOCCHI E LA GUERRA DI COREA

L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI

-LA" SOCIETA' DELL'ABBONDANZA"

-LE TENSIONI DELLA CRESCITA

-LA FINE DELLO SVILUPPO:LA CRISI DEGLI ANNI SETTANTA

EST E OVEST NEL "LUNGO DOPOGUERRA"

-GLI ANNI CINQUANTA -SESSANTA IN URSS E IN USA

-GLI ANNI CINQUANTA-SESSANTA NELL'EUROPA DIVISA

-IL MONDO TRA GLI ANNI SETTANTA E OTTANTA

Ed.Civica:Nascita della U.E. -Nascita delle Istituzioni europee.-Valori alla base della Costituzione europea

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

RELAZIONE FINALE

ANNO

SCOLASTICO:2022-

2023 MATERIA

:STORIA

CLASSE :V SEZ.L

DOCENTE:E.CARRELLA

PRESENTAZIONE DELLA

CLASSE

LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE,HA MOSTRATO SUFFICIENTE PARTECIPAZIONE E INTERESSE ALLE LEZIONI,AD ECCEZIONE DI ALCUNI ALUNNI CHE SONO RISULTATI SPESSO DISINTERESSATI ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE.UN GRUPPO ESIGUO DI ALUNNI E' STATO SEMPRE ATTIVO E PARTECIPE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI,SI E' DISTINTO PER LA VIVACE CURIOSITA' INTELLETTIVA, UN ASSIDUO STUDIO,LA RIELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI E LA CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI. LE ATTIVITA' DIDATTICHE SONO STATE FINALIZZATE A POTENZIARE QUELLE ABILITA' CHE FAVORISCONO, ATTRAVERSO I CONTENUTI DELLA STORIA DEL NOVECENTO, L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI COMUNICATIVI SIA IN PROSPETTIVA DELL'ESAME DI STATO E SIA PER UN APPROCCIO AL MONDO DEL LAVORO O PER IL PROSIEGUO DEGLI STUDI IN MODO CONSAPEVOLE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

CONOSCERE GLI AVVENIMENTI STORICI CHE INTERESSANO L'ITALIA E L'EUROPA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO ALLA SECONDA META' DEL NOVECENTO

CONOSCERE I PERSONAGGI PIU' SIGNIFICATIVI DEL NOVECENTO

CONOSCERE LE PROBLEMATICHE PIU' RILEVANTI DELL'ECONOMIA, DELLA POLITICA E DELLA SOCIETA'

TERRITORIO COME FONTE STORICA :TESSUTO SOCIO ECONOMICO E PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE E ARTISTICO

CARTE INTERNAZIONALI DEI DIRITTI PRINCIPALI ISTITUZIONI INTERNAZIONALI,EUROPEE E

NAZIONALI COMPETENZE.

EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

COGLIERE I NESSI TRA EVENTI E FENOMENI
ANALIZZARE DIVERSI TIPI DI FONTI STORICHE
COGLIERE LA DIMENSIONE GEOGRAFICA DEI FENOMENI STORICI
COGLIERE LA SIGNIFICATIVITA' DEL PASSATO PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE
METTERE IN CONNESSIONE STORIA E CITTADINANZA
INTERPRETARE RAPPRESENTAZIONI SCHEMATICHE DEI FENOMENI STORICI
ANALIZZARE PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE DEL PERIODO CONSIDERATO

ABILITA'
RICONOSCERE NELLA STORIA DEL NOVECENTO E NEL MONDO ATTUALE LE RADICI
STORICHE DEL
PASSATO, COGLIENDO GLI ELEMENTI DI CONTINUITA' E DISCONTINUITA'
RICONOSCERE LA VARIETA' E LO SVILUPPO STORICO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI E
INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E ALCUNE VARIABILI
AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI
RICONOSCERE LE RELAZIONI FRA EVOLUZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E CONTESTI
AMBIENTALI, DEMOGRAFICI, SOCIO ECONOMICI, POLITICI E CULTURALI
ANALIZZARE CRITICAMENTE LE RADICI STORICHE E L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI
CARTE
COSTITUZIONALI E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, EUROPEE E NAZIONALI
INTERPRETARE E CONFRONTARE TESTI DI DIVERSO ORIENTAMENTO STORIOGRAFICO

METODOLOGIA
SI E' FATTO RICORSO ALLA LEZIONE SIA FRONTALE CHE INTERATTIVA, NELL'AMBITO DELLA
QUALE
SI E' DATO SPAZIO ALLA LETTURA DEI DOCUMENTI E APPROFONDIMENTI PRESENTI NEL
LIBRO DI
TESTO. SI E' PRIVILEGIATO UN APPROCCIO PROBLEMatico AGLI ARGOMENTI, PONENDO
DOMANDE PER FAVORIRE LA SOLUZIONE RAGIONATA DA PARTE DEGLI ALUNNI ED
INVITANDO
QUESTI ULTIMI A PORRE QUESITI. ALCUNI ARGOMENTI SONO STATI SVOLTI IN MODO
TRASVERSALE
AL LIBRO DI TESTO, SOLLECITATI SIA DALLE RICORRENZE STORICHE PIU' SIGNIFICATIVE SIA
DALLA
CONTINUA ATTUALIZZAZIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE A CITTADINANZA E
COSTITUZIONE.
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI
METODOLOGIE: FLIPPED
CLASSROOM, COLLEGAMENTO IMMEDIATO O DIFFERITO, VIDEOCONFERENZE, TRASMISSIONE
RAGIONATA DI MATERIALE DIDATTICO ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI, CHAT, AULA
VIRTUALE.

MATERIALI DIDATTICI
LIBRO DI TESTO

PIATTAFORMA GOOGLE G-SUITE-MEET, MAIL
MATERIALE PRODOTTO DALL'INSEGNANTE
PER RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI SUL PIANO FORMATIVO E PER VALORIZZARE LE
POTENZIALITA' DEGLI ALUNNI, OLTRE AL COSTANTE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI
MESSI A
DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA (PIATTAFORMA G-SUITE, MEET) E AL LIBRO DI TESTO, SONO
STATI
UTILIZZATI CONTENUTI DIGITALI DI APPROFONDIMENTO.

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA
DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI E' EFFETTUATA UNA

VERIFICA

FORMATIVA CONTINUA PER CONTROLLARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO-
INSEGNAMENTO E
MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE. LE VERIFICHE SOMMATIVE INVECE SONO STATE
SVOLTE AL
TERMINE DI UNA O PIU' UNITA' O TRATTAZIONI DI ARGOMENTI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

SONO STATE EFFETTUATE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, PRODUZIONE DI
TESTI

SCRITTI, VERIFICHE SCRITTE E ORALI.

NUMERO PROVE EFFETTUATE

SONO STATE EFFETTUATE DUE PROVE ORALI E UNA SCRITTA AL PRIMO TRIMESTRE E UNA
SCRITTA

E DUE ORALI AL SECONDO PENTAMESTRE

RECUPERO

L'ATTIVITA' DI RECUPERO E' STATA SVOLTA CONTESTUALMENTE ALLO SVOLGIMENTO
DELLE

LEZIONI; COME CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, ESERCITAZIONI DI

RIEPILOGO, RIPASSO

DELLE LEZIONI PRECEDENTI

VALUTAZIONE

NEL PROPORRE IL VOTO FINALE SI E' TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO NELLO STUDIO, DELLA
CONTINUITA', DELL'INTERESSE E DEI PROGRESSIVI MIGLIORAMENTI NEL PERCORSO DI
STUDIO DI

OGNI ALUNNO, DELLA CAPACITA' DI PROBLEMATIZZARE E CONTESTUALIZZARE GLI
ARGOMENTI

AFFRONTATI. LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
SONO QUELLE

ELABORATE DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE.

DOCENTE

E. CARRELLA

ITI “E. Barsanti”

PROGRAMMA REALMENTE SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5 L

Docente: prof. *Ciro Vitiello*

Gli obiettivi di apprendimento inerenti alle scienze motorie e sportive che caratterizzano la programmazione, sono divisi in specifici ambiti. I vari ambiti, uguali nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno, si differenziano per le conoscenze e abilità da apprendere e fondano l'individualizzazione della proposta di apprendimento (teorico e pratico) sulla rilevazione della difficoltà che ciascun allievo incontra nel conseguire determinati obiettivi.

Visto il quadro essenziale di riferimento e azioni di supporto e sostegno per l'Educazione Fisica in sicurezza, inviato in data 11 settembre 2020 dal *COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA (Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)*, la programmazione didattica si adatterà ai contenuti, obiettivi e finalità delle attuali esigenze.

Inizialmente, le uda sono state programmate tenendo presente la possibilità di far lavorare gli alunni sia singolarmente che in gruppo, cercando di seguirli passo dopo passo nello svolgimento del lavoro da conseguire. Considerando gran parte del lavoro svolto nel primo periodo si cercherà comunque di portare a termine le attività raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale e tenendo comunque conto il più possibile delle ore di lavoro destinate alle singole uda, cercando di lavorare con approfondimenti utili alle conoscenze e competenze degli alunni.

Si terrà presente delle difficoltà degli alunni semplificando il lavoro nel caso di necessità.

Indicazioni normative:

- distanziamento fisico
- igiene accurata delle mani
- layout degli spazi e scelta attenta delle attività da proporre
- pulizia e sanificazione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati
- aerazione

UDA 1

LE MODIFICAZIONI BIOLOGICHE INDOTTE DALL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- Allenamento e clima;
- Cuore d'atleta;
- Adattamenti metabolici.

Abilità da acquisire:

- *Saper utilizzare allenamenti corretti rispetto agli obiettivi voluti*

UDA 2

METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- Come impostare una seduta di allenamento;
- Esercizi su macchine isotoniche;
- Esercizi per i muscoli del busto;
- Esercizi per i muscoli degli arti superiori;

- Esercizi per i muscoli degli arti inferiori;
- Training Autogeno.

Abilità da acquisire:

Saper impostare un allenamento corretto

UDA 3

EDUCAZIONE CIVICA-DISABILITA' E SPORT

Conoscenze da acquisire:

- Tipologie di disabilità
- Attività fisica e sportiva per soggetti diversamente abili.

Aspetto educativo e sociale dello sport

UDA 4

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenze da acquisire:

- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso (rianimazione cardio-polmonare);;
- Doping;
- Conoscenza di:
 - o Benefici metabolici dell'attività fisica;
 - o prevenzione delle patologie cardiovascolari e metaboliche;
 - o linee guida OMS per una corretta alimentazione;
 - o distorsione dell'immagine corporea (anoressia);
 - o danni provocati dal fumo, droga e alcol.

Abilità da acquisire:

-Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso;

-Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute,conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE

SCIENZE MOTORIE 5 ORE

Educazione alla salute: primo soccorso

In merito alla **metodologia didattica**, è stata elaborata una procedura che prevede:

- una accurata definizione degli obiettivi (gli ambiti) che si intendono osservare durante e al termine del percorso di istruzione;
- l'articolazione della proposta in segmenti (o unità), ciascuno dei quali corrisponda all'acquisizione di competenze specifiche;
- la verifica continua, attraverso test formativi (pratici e teorici), del modo in cui ciascun allievo procede nel conseguimento degli obiettivi;
- l'attivazione tempestiva, sulla base delle informazioni rilevate per ciascun allievo con i test formativi, di interventi ulteriori in caso di difficoltà;
- la verifica periodica (per esempio, dopo alcune unità), attraverso test sommativi della capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le competenze precedentemente rilevate in modo analitico attraverso i test formativi.

Le lezioni teoriche sono state effettuate in DAD, utilizzando la piattaforma classroom.

Le lezioni pratiche sono state svolte all'aperto, rispettando il quadro essenziale di riferimento e azioni di supporto e sostegno per l'Educazione Fisica in sicurezza, inviato in data 11 settembre 2020 dal

COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA (Ufficio Scolastico Regionale per la

Campania)

In merito all'**attività valutativa**, la valutazione, sia quella inerente all'attività fisica e sportiva sia quella inerente alla teoria, è stata associata a tutte le fasi del processo educativo. Dal punto di vista della collocazione temporale, c'è stata una valutazione iniziale, intermedia e finale. Con la valutazione iniziale è stata stimata la difficoltà che gli allievi hanno incontrato nel percorso di istruzione. Attraverso la valutazione intermedia ci sono stati interventi individualizzati di compensazione della difficoltà di apprendimento. Infine, con la valutazione finale, è stata sollecitata l'integrazione delle competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.

**ITI “Eugenio Barsanti”
Pomigliano d’Arco**

**RELAZIONE FINALE
Insegnamento: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof. Ciro Vitiello
Classe V L
Anno Scolastico 2022/2023**

La classe ha evidenziato un comportamento corretto sia nei confronti del docente sia nel contesto “gruppo”, in quanto fra i ragazzi si è sviluppata quell'armonia e quello spirito di aggregazione che ha permesso una maggiore efficacia dell'azione complessiva della scuola. Gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse ed una partecipazione costante alle lezioni svolte durante l'anno.

In generale sono state osservate le basilari regole comportamentali e disciplinari, sono state osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, con livelli diversificati per i vari alunni, i seguenti obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.

- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione;
- Conoscono i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Hanno appreso che l'attività sportiva ha una valenza educativa nei diversi contesti sociali;
- Curano l'alimentazione relativa al fabbisogno calorico quotidiano;
- Conoscono i principi generali della rianimazione cardio-polmonare;
- Conoscono i danni provocati dal fumo, droga e alcol.

Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti in quanto sono state sempre osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco. Gli allievi hanno sempre agito in piena collaborazione anche nei confronti di chi ha presentato qualche disagio o lacune dal punto di vista formativo.

**PROGRAMMA DI DIRITTO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
Prof.ssa Carmela Cioffi
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA**

CLASSE QUINTA SEZ. L

- 1) L'IMPRESA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;**
- 2) SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI**
- 3) IL FALLIMENTO E LE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI**
- 4) IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI**
- 5) REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO**
- 6) IL DEMANIO AERONAUTICO**
- 8) ENTI NAZIONALI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
DELLA NAVIGAZIONE AEREA**
- 7) LA GESTIONE AEROPORTUALE**
- 8) I SERVIZI AEROPORTUALI**
- 9) L'AEROMOBILE**
- 12) COSTRUZIONE E AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE
DELL'AEROMOBILE**
- 13) NAVIGABILITÀ E DOCUMENTI DI BORDO**

14) L' ESERCENTE E I SUOI AUSILIARI

15) I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL' AEROMOBILE

16) IL PERSONALE DI VOLO

17) TEMI DI CULTURA COSTITUZIONALE

**RELAZIONE FINALE DI DIRITTO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
Prof.ssa Carmela Cioffi
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA**

CLASSE QUINTA SEZ. L

La classe, formata da 17 allievi, ha dimostrato interesse per la disciplina incentrata sul diritto della navigazione che affianca le discipline di indirizzo. La totalità degli alunni è stata abbastanza coinvolta nelle attività proposte. E' stato necessario una nuova 'calibratura' dei contenuti e degli obiettivi disciplinari in considerazione delle limitazioni subite negli anni precedenti per la situazione pandemica. I contenuti disciplinari sono da configurarsi non solo come una serie di nozioni da trasmettere, ma come il raggiungimento di strategie e metodi di ragionamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che sono diventati flessibili e rimodulabili in considerazione delle reali possibilità degli alunni, tenendo conto dei livelli di partenza e di particolari condizioni, anche logistico-strumentali, che possano influenzare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

La classe si presenta eterogenea per estrazione sociale e per preparazione di base. Solo per un esiguo numero di allievi l'ambiente di provenienza risulta essere medio, abbastanza stimolante. Gli altri alunni provengono da un ambiente modesto, poco stimolante e poco evoluto da un punto di vista culturale.

Per il primo gruppo la scuola è riuscita a sollecitare la loro attenzione e stimolare i loro interessi, spingendo gli alunni ad approfondire le tematiche sviluppate in modo critico per ampliare le proprie conoscenze.

Per l'altro gruppo, invece, la scuola ha rappresentato l'unica struttura in grado di

svolgere un'azione culturale, formativa ed educativa.

Dal punto di vista della socializzazione l'intera classe si è distinta per un atteggiamento solidale, avendo dimostrato di aver interiorizzato le regole del vivere insieme, operando in spirito di solidarietà.

Dalle osservazioni effettuate mediante le tecniche di valutazione la classe può essere distinta sostanzialmente in tre livelli riguardo all'acquisizione delle conoscenze e competenze

Al primo appartiene un gruppo esiguo dal comportamento responsabile, costruttivo, tollerante che rivela un metodo di lavoro ordinato, un impegno regolare, una buona capacità linguistico-espressiva, insieme ad una precisa coscienza dei propri doveri scolastici, ancora più pregnanti in vista dell'Esame di Stato. Questi hanno mostrato l'atteggiamento allo studio più costruttivo in vista di un impegno così importante quale coronamento del ciclo di studi sottoponendosi a numerose verifiche della loro preparazione.

Al secondo appartiene un gruppo dal comportamento abbastanza responsabile, con abilità discrete, un metodo di lavoro ordinato, un impegno costante sia con riferimento all'attenzione in classe che all'impegno profuso nello studio domestico.

Al terzo livello appartiene un gruppo di allievi che, sebbene dotati di sufficienti capacità linguistico espressive, hanno fatto segnare un rallentamento nello studio nella prima parte dell'anno scolastico per poi intensificare l'impegno verso la parte finale dell'anno scolastico raggiungendo una sufficiente conoscenza dei contenuti.

Obiettivi cognitivi

La docente, attraverso lo studio delle discipline nel triennio delle scuole superiori, ha mirato a formare un cittadino consapevole dei propri doveri e diritti civili, civici e socio-politici, a sviluppare una cittadinanza attiva attraverso l'apprendimento dei contenuti, dei mezzi e degli strumenti delle discipline. Attraverso questo studio altamente formativo ed educativo, la docente ha inteso fornire un codice interpretativo di conoscenze di base e trasferire nei discenti i valori che ogni cittadino deve possedere.

La docente ha perseguito, attraverso lo studio delle discipline, quattro finalità da promuovere negli alunni del triennio:

1. la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socioculturale in cui si è inseriti;

4. l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

Lo studio della disciplina ha sviluppato negli alunni due livelli di apprendimento, il primo finalizzato all'acquisizione elementare e semplice delle conoscenze; il secondo, attraverso apprendimenti superiori, è stato volto all'acquisizione delle competenze e delle capacità disciplinari.

Standard minimi

Nell'ambito del primo livello tutti gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

1. individuare e, classificare, ordinare, eseguire operazioni elementari e concatenate;
2. riconoscere ed usare termini e concetti;
3. fornire esemplificazioni;
4. descrivere, spiegare e consultare testi fondamentali.
5. Solo alcuni alunni hanno acquisito abilità di livello superiore: l'analisi e la sintesi, l'intuizione, e la valutazione, l'interpretazione, il confronto e la schematizzazione di testi, procedimenti e situazioni reali e fittizie.
6. Poichè tra i fenomeni giuridici ed economici esiste un rapporto molto stretto, lo studio delle due discipline deve promuovere la sensibilità per le problematiche economiche, la capacità di interpretarle nel loro evolversi e le competenze per scegliere in modo corretto.

CONTENUTI

La docente ha svolto i seguenti contenuti:

- L'IMPRESA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;
- SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI
- IL DIRITTO SOCIETARIO
- IL FALLIMENTO E LE ALTRE PROCEDURE CONCORDATARIE
- IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI
- REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO
- IL DEMANIO AERONAUTICO
- ENTI NAZIONALI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- DELLA NAVIGAZIONE AEREA
- LA GESTIONE AEROPORTUALE
- I SERVIZI AEROPORTUALI
- L'AEROMOBILE
- COSTRUZIONE E AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE
- DELL'AEROMOBILE
- NAVIGABILITÀ E DOCUMENTI DI BORDO
- L'ESERCENTE E I SUOI AUSILIARI
- I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL'AEROMOBILE
- IL PERSONALE DI VOLO
- TEMI DI CULTURA COSTITUZIONALE

METODOLOGIE

La docente ha proposto un'attività didattica non puramente astratta ma volta ad associare la realtà ai concetti, la vita ai principi.

Dovendo partire dal concreto dell'esperienza, la docente ha usato testi che più direttamente e quotidianamente gli alunni consultano, come un articolo di giornale, un'indagine fatta sul territorio, una circolare della scuola, un regolamento interno, la riflessione su aspetti particolari e concreti di situazioni economiche familiari o scolastiche ed in seguito, nella fase di concettualizzazione, ha usato le fonti primarie del diritto .

Adottando questa metodologia la docente ha inteso porre al centro dell'attività didattica non più l'insegnamento, ma l'apprendimento degli alunni, stimolandoli alla ricerca ed alla costruzione di saperi concreti ed utilizzabili.

STRUMENTI

Costituzione, codice civile, codice della navigazione, libri di testo, quotidiani, settimanali e riviste specialistiche .

VERIFICHE

Le verifiche sono state di vario tipo: colloqui orali, test per la verifica delle conoscenze (vero-falso, a risposta multipla, a risposta breve) e test più complessi per la verifica del possesso delle competenze e delle abilità.

IL DOCENTE
Carmela Cioffi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO – Classe V L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ. COST.
AERONAUTICHE - A. S. 2022/23

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

Uda n° 1 IL CONCILIO VATICANO II

Papa Giovanni XXIII e il rinnovamento della Chiesa

Un Concilio per l’aggiornamento della Chiesa

I lavori conciliari

Le innovazioni del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La Chiesa segno e strumento dell’amore di Dio

Uda n° 2 UN’ETICA PER LA VITA

La bioetica e i limiti della scienza

L’etica di fronte al problema della vita

Le manipolazioni genetiche

La clonazione

La fecondazione assistita

L’aborto

L’eutanasia

Gli organismi geneticamente modificati

Uda n° 3 LA RELIGIONE OGGI

La situazione religiosa nel mondo attuale

L’indifferenza e il rifiuto di Dio

Il fondamentalismo religioso

Il sincretismo

L’ecllettismo

EDUCAZIONE CIVICA

L’impegno per la giustizia

IL dialogo tra culture e religioni diverse

Pomigliano d'Arco, 15/05/2023

L’insegnante
Anna Ciccone

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco (NA)

RELAZIONE FINALE – Classe V L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ. COST.
AERONAUTICHE – A. S. 2022/23

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

La classe V L risulta costituita da allievi provenienti da un contesto socioeconomico e culturale alquanto eterogeneo. Nel corso dell'anno scolastico essi, sul piano comportamentale, non sempre hanno evidenziato un atteggiamento rispettoso delle norme della civile convivenza. Riguardo all'aspetto didattico quasi tutti gli allievi sono apparsi attenti e disponibili all'ascolto e, in particolare, relativamente a problematiche di attualità di interesse rilevante, hanno interagito in modo pertinente con domande ed interventi, dimostrando un'effettiva partecipazione alle lezioni attraverso la rielaborazione e la valutazione critica. Il piano di lavoro programmato, nonostante alcune difficoltà riscontrate, è stato svolto regolarmente e ha mirato al potenziamento sistematico sia delle competenze chiave di cittadinanza attiva sia di quelle proprie della disciplina, secondo le scansioni per abilità e conoscenze. Le finalità generali sono state perseguite giungendo a esiti in positiva evoluzione in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Nel complesso i risultati conseguiti possono ritenersi positivi, seppur differenziati. Varie le attività proposte e gli argomenti trattati, comprensivi di quelli inerenti all'insegnamento di Educazione Civica sono stati affrontati, per quanto possibile, in modo interattivo. Particolare cura, altresì, si è avuta per gli allievi che hanno mostrato carenze di base, attivando azioni di diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari. In questa prospettiva si è fatto ricorso a varie metodologie quali: lezione frontale e/o dialogica, cooperative learning, problem solving, role playing, brainstorming, lezione multimediale. L'utilizzo di strumenti come: libro di testo, Bibbia, documenti del magistero della Chiesa, supporti multimediali, letture di approfondimento e di carattere interdisciplinare hanno contribuito ad ampliare l'orizzonte conoscitivo. La verifica, periodica e sistematica, atta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove oggettive, test, questionari, riflessioni, considerazioni personali e ricerche. Per la valutazione, infine, si è tenuto conto oltre che delle competenze acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2023

L'insegnante
Anna Ciccone

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D' ARCO (NA)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA INSEGNATA : LINGUA INGLESE

CLASSE 5 SEZIONE L

DOCENTE : PROF.SSA ROSA TERRACCIANO

PROGRAMMA SVOLTO

Propulsion Systems

General considerations

From piston engines to turbine engines

Reciprocating engines

Gas-turbine engines

Structural Materials

Classification and properties

Metals and Alloys

Composites

Educazione Civica

Living in the digital age

Benefits to society of using ICT

ICT and education

Approfondimento di strutture grammaticali e funzioni studiate negli anni precedenti:

Present Perfect-Past Simple- Past Continuous

Future forms

Modal verbs

Testo in adozione: English in aeronautics

Disciplina: lingua Inglese

Classe 5 sezione L

Docente: Prof.ssa Rosa Terracciano

RELAZIONE FINALE

La classe 5 L è composta da 17 alunni. Il comportamento della classe è andato progressivamente evolvendosi verso un maggiore grado di maturità rispetto all'inizio dell'anno scolastico, nonostante ciò gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con un profitto appena sufficiente dalla maggior parte della classe. I contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordati in sede dipartimentale sono stati trattati in modo regolare. Il programma è stato svolto, ove possibile, affrontando gli argomenti parallelamente alle materie di indirizzo, in una prospettiva di continuo raccordo interdisciplinare, in modo da facilitare l'apprendimento in L2 di concetti già noti e allo stesso tempo fornire strumenti per cogliere, creare ed apprezzare collegamenti tra le varie discipline, con l'obiettivo di integrare conoscenze acquisite in vari campi per costruire un percorso culturale organico, coerente ed equilibrato. Per quanto riguarda la produzione orale, agli studenti è stato richiesto di comprendere globalmente i brani, apprenderne i contenuti, rielaborandoli, ove possibile, autonomamente ed esporli in L2; nelle prove scritte è stata richiesta la trattazione sintetica degli argomenti studiati

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
“EUGENIO BARSANTI” – Pomigliano d’Arco (NA)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 22/23

SETTORE: Tecnologico

CLASSE: 5 SEZIONE: L

DISCIPLINA: Meccanica, macchine ed energia

DOCENTE: Luigi Lombardi / Raffaele Iorio

QUADRO ORARIO: N. 4 ore settimanali nella classe (di cui 2 in
presenza)

PROGRAMMA

- ❖ Termodinamica dei gas
 - I sistemi termodinamici
 - Trasmissione del calore
 - Gas ideale e gas reale
 - Trasformazioni fondamentali dei gas ideali
 - Trasformazione a volume costante
 - Trasformazione a pressione costante
 - Trasformazione a temperatura costante
 - Trasformazione adiabatiche
 - Principi della termodinamica
 - Cicli termodinamici
- ❖ Organi delle macchine: biella manovella

- Meccanismi e manovellismi
- Cinematica del manovellismo
 - Spostamento piede di biella
 - Velocità del piede di biella
 - Accelerazione del piede di biella
- Dinamica del manovellismo
- Forze agenti in un motore a quattro tempi ad accensione comandata
- Momento motore
- Dimensionamento delle bielle
- ❖ Organi di collegamento
 - Collegamenti fissi e amovibili; generalità
 - Giunzione saldati
 - Giunzione chiodate
 - Verifiche di resistenza dei collegamenti chiodati
 - Collegamenti filettati
 - Verifiche di resistenza dei collegamenti filettati

POMIGLIANO D'ARCO

Luigi lombardi / Raffaele Iorio

11/05/2023

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
“EUGENIO BARSANTI” – Pomigliano d’Arco (NA)

a.s. 22/23

SETTORE: Tecnologico

CLASSE: 5 SEZIONE L

DISCIPLINA: Meccanica macchine e sistemi propulsivi

DOCENTE: Luigi Lombardi/Raffaele Iorio

QUADRO ORARIO: N. 4 ore settimanali nella classe (di cui 2 in
compresenza)

RELAZIONE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°L è costituita da 17 alunni provenienti dalla classe 4°L dello stesso istituto. Dal punto di vista della preparazione e dei prerequisiti necessari allo studio della disciplina, la classe non risultava essere omogenea: un buon numero di studenti non aveva adeguate conoscenze di base per seguire e studiare con profitto. Pertanto in questo scenario così eterogeneo si è cercato di rafforzare sia le competenze dei discenti già in possesso di conoscenze adeguate sia di quelli più in difficoltà. Ciò ha determinato sicuramente un rallentamento nell'apprendimento degli argomenti proposti.

2. RITMI DI APPRENDIMENTO E DI SVILUPPO DEGLI ALUNNI:

Per tutti gli allievi si è tenuto conto del livello di partenza di ognuno calibrando gli interventi didattici. Tutte le attività sono state adeguatamente motivate, in modo da coinvolgere tutti gli allievi nelle tematiche proposte. A tutti gli studenti è stata offerta la possibilità di esercitarsi e di sviluppare le capacità e le abilità acquisite negli anni precedenti e sono stati utilizzati al meglio i sussidi e gli strumenti didattici. Il materiale di lavoro è stato messo a disposizione di tutti. E' stata sempre sollecitata la partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni e le esercitazioni - compiti da svolgere. Questo ha fatto sì che ognuno seguisse il proprio ritmo di apprendimento e sviluppo che non è stato uniforme.

3. ABILITA' CONSEGUITE:

- Descrivere le leggi e le trasformazioni termodinamiche dei gas
- Descrivere i cicli termodinamici
- Conoscere il funzionamento della biella-manovella

- Saper calcolare la velocità ed accelerazione del piede di biella.
- Conoscere le forze agenti sulla biella - manovella
- Conoscere le forze agente sulla manovella
- Saper dimensionare la manovella
- Conoscere i principali organi di collegamento
- Saper dimensionare i collegamenti filettati
- Saper scegliere chiavette e linguette.

4. METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezioni frontali e interattive
- Coinvolgimento degli studenti mediante discussione guidata
- Puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza dell'alunno, dei progressi, del conseguimento degli obiettivi didattici quali le conoscenze raggiunte, le capacità espressive, le capacità di analisi e di sintesi dimostrate in sede di verifica; si è tenuto altresì conto dei comportamenti `sociali` ed in particolare della frequenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività didattiche, alla partecipazione alle lezioni sincrone tenutesi.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE:

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati sono stati solo parzialmente raggiunti.

7. TESTI, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Lavagna LIM e tradizionale
- Materiali didattici predisposti dai docenti

Data 11/05/2023

Prof. Lombardi Luigi
Prof. Raffaele Iorio



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico



"EUGENIO BARSANTI"

Specializzazioni: Meccanica/Meccatronica-Trasporti e Logistica - Energia Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione Informatica e Telecomunicazioni Percorso di II Livello: Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5 sez. L

a.s.:2022/23.

DOCENTE: Allocca Nunzia

- Richiamo degli argomenti dell'anno precedente: equazioni e disequazioni; concetto di funzioni; dominio di funzioni; limite di una funzione; asintoti di una funzione; continuità e discontinuità
- Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Definizione di funzione derivabile e suo significato geometrico;
- derivabilità e continuità (senza dimostrazione);
- Regole di derivazione;
- Applicazioni delle derivate;
- equazione della retta tangente ad una curva;
- definizione di differenziale;
- teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (senza dimostrazioni);
- teoremi di De l'Hopital
- Studio del grafico di una funzione
- Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi
- Integrali indefiniti
- Concetto di primitiva;
- definizione di integrale indefinito,
- integrali indefiniti immediati;
- Integrali definiti *
- Area di un trapezoide; *
- definizione di integrale definito e proprietà dell'integrale definito; *
- teorema della media (senza dimostrazione), *
- teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).*

NB: gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti nel mese di maggio.

Pomigliano D'arco

la docente

Nunzia Allocca



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico



"EUGENIO BARSANTI"

Specializzazioni: Meccanica/Meccatronica-Trasporti e Logistica - Energia Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione Informatica e Telecomunicazioni Percorso di II Livello: Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 sez.L

a.s. 2022/23

DOCENTE: Allocca Nunzia

Materia : Matematica

La classe è composta da 17 alunni maschi. Ho conosciuto la classe lo scorso anno. Sin dall'inizio le carenze di base accumulate negli anni precedenti al quinto hanno portato ad un rallentamento cospicuo nello svolgimento del programma dovuto al ripasso di argomenti essenziali per la continuità dello studio degli argomenti propri del quinto anno. La partecipazione al dialogo educativo continuamente sollecitata ha prodotto fasi di maggiore interesse ad altre più o meno ricettive soprattutto nella parte applicativa della disciplina piuttosto che in quella prettamente teorica. Alcuni studenti si sono dimostrati attivi e in grado di effettuare interventi stimolanti e pertinenti, mentre parte di essi ha evidenziato una certa passività al dialogo, seppur dimostrandosi nel complesso disponibili e attenti al lavoro svolto in classe. L'attitudine per la disciplina appare diversificato all'interno della classe: a fronte di un gruppo che dimostra buona attitudine per la matematica ve n'è uno meno incline, che però attraverso un buon metodo di lavoro ha saputo superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella risoluzione degli esercizi. L'interesse per la disciplina è stato pressochè costante da parte di tutta la classe. L'impegno nello studio per alcuni si è rivelato consapevole e costante, mentre per altri è risultato più discontinuo e talvolta non corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari della disciplina, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e caratterizzato da carente applicazione domestica.

Tuttavia, nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1° trimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più adeguata sia in classe che a casa. Il metodo di studio per alcuni è stato preciso e organizzato, consentendo loro di gettare le basi per un approccio critico alla disciplina, per altri invece è risultato più assimilativo e mnemonico. Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi fissati non è omogeneo, tuttavia si attesta sulla sufficienza, con alcuni casi discreti. Il conseguimento degli obiettivi appare inoltre diversificato a seconda della tipologia di essi: in termini di conoscenze il livello raggiunto è discreto, mentre in termini di abilità e competenze subisce un'inflexione verso il basso, attestandosi comunque mediamente sulla sufficienza.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento:

- Impegno poco regolare a livello domestico.
- Frequente attività di recupero e ripasso durante le normali lezioni.
- Difficoltà nella risoluzione di esercizi più articolati e meno meccanici e conseguente loro correzione.
- Considerevole numero di ore di lezione utilizzate in altre attività (assemblee, conferenze orientamento..)

Strategia operativa

a) metodi:

per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato, quando possibile, di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti gli esercizi assegnati per casa. Ogni verifica è stata corretta e ampiamente commentata in classe con conseguente attività curricolare di recupero.

b) strumenti:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi

c) verifiche:

- Indagini in itinere con verifiche informali dal posto
- interrogazioni orali
- risoluzione di esercizi in classe
- prove scritte di tipo tradizionale o semi-strutturato

d) attività di recupero e/o sostegno

Il recupero ed il ripasso degli argomenti trattati è stato effettuato di continuo in classe durante le ore curricolari e con particolare attenzione durante la correzione delle verifiche scritte.

Obiettivi raggiunti in termini di:

a) Conoscenze

- Conosce il concetto di limite e di continuità.
- Conosce i principali teoremi delle funzioni continue.
- Conosce il concetto di derivata ed il suo significato geometrico.
- Conosce i teoremi del calcolo differenziale. *
- Conosce il concetto di integrale indefinito e le sue proprietà. *
- Conosce il concetto di integrale definito e le sue proprietà. *

b) Abilità:

- Risolve equazioni e disequazioni di vario tipo.
- Calcola limiti di vario tipo e risolve le forme indeterminate.
- Calcola le derivate di una funzione.
- Calcola gli integrali indefiniti. *

c) Competenze:

- Risolve problemi di massimi e di minimo.
- Effettua lo studio di una funzione razionale e trascendente.
- Analizza ed interpreta il grafico di una funzione.

*l'asterisco si riferisce agli argomenti svolti dopo il 15/05/2023

La docente

Nunzia Allocca

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" DI POMIGLIANO
D'ARCO (NAPOLI).

PROGRAMMA DI Elettrotecnica/Elettronica SVOLTO
NELLA CLASSE V L MECCANICA TRASPORTI CONDUZIONE DEL
MEZZO AEREO A.S. 2022/2023

ELETTROTECNICA

MODULO 1: L'IMPIANTO ELETTRICO SULL'AEREO (sett-ott 2022)

- 1.1 I sistemi di alimentazione elettrica del veicolo
- 1.2 La distribuzione elettrica a bordo
- 1.3 La generazione elettrica a bordo
- 1.4 L'alimentazione elettrica a terra
- 1.5 Componenti dell'impianto elettrico (cavi, connettori, interruttori e fusibili, elettromartineti)
- 1.6 Cablaggi e installazione dell'impianto a bordo

ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI

MODULO 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (ott.2022)

- 1.1 Fenomeni oscillatori e oscillazioni meccaniche
- 1.2 Oscillazioni sonore
- 1.3 Oscillazioni elettromagnetiche
- 1.4 Classificazioni delle onde elettromagnetiche
- 1.5 Propagazione delle onde elettromagnetiche- Tipi di propagazione
- 1.6 Antenne e loro caratteristiche
- 1.7 Antenne per radar- Antenna a telaio e antenna di senso
- 1.8 La radiotrasmissione
- 1.9 La modulazione delle grandezze
- 1.10 Il radiotrasmettitore
- 1.11 Il radioricevitore
- 1.12 Gli apparati di impiego aeronautico

MODULO 2: RADARTECNICA (nov.2022)

- 1.1 Principio di funzionamento del radar
- 1.2 Caratteristiche e classificazione dei radar
- 1.3 Tipi di installazione
- 1.4 Componenti di un radar
- 1.5 Impieghi del radar: il radar di terra e il radar imbarcato

AVIONICA

MODULO 1: L'ELETTRONICA A BORDO DELL'AEREO (dic.2022)

- 1.1 Cenni storici
- 1.2 Generalità sulle reti avioniche (tecnologia a bus)

MODULO 2: IDENTIFICAZIONE- IL RADAR SECONDARIO (gen.2023)

- 1.1 Principi generali
- 1.2 Il radar secondario e il trasponditore (apparato di terra e apparato di bordo)
- 1.3 Requisiti del sistema

MODULO 3: LA NAVIGAZIONE RADIOASSISTITA (gen-feb.2023)

- 1.1 Definizioni e concetti base della radionavigazione
- 1.2 Rotte di navigazione
- 1.3 Il radiogoniometro (ADF)
- 1.4 Il VOR+DME
- 1.5 Il TACAN
- 1.6 La navigazione iperbolica (sistemi Loran e Decca)
- 1.7 La navigazione satellitare (il GPS)
- 1.8 I sistemi di avvicinamento automatico alla pista di atterraggio

MODULO 4: LA NAVIGAZIONE AUTONOMA (mar-apr 2023)

- 1.1 Il giroscopio e le sue proprietà
- 1.2 L'accelerometro e la piattaforma inerziale
- 1.3 La navigazione inerziale
- 1.4 La navigazione Doppler
- 1.5 I sistemi ibridi

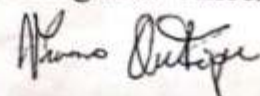
AUTOMAZIONE

MODULO 1: L'AUTOMAZIONE E LE SUE APPLICAZIONI (mag.2023)

- 1.1 L'automazione nella conduzione del mezzo aereo
- 1.2 Sistemi automatizzati e semiautomatizzati
- 1.3 Il comando FLY-BY-WIRE applicato agli F35
- 1.4 L'autopilota e l'interfaccia uomo-macchina
- 1.5 Cenni sui droni e i veicoli senza pilota

Pomigliano d'Arco, li 15/05/2023

Il professore
(ing. Antignano Vincenzo)



RELAZIONE FINALE DI ELETTROTECNICA,ELETTRONICA--AVIONICA-- DELLA CLASSE 5L--ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LA CLASSE 5L TRASPORTI E LOGISTICA, ARTICOLAZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE, E' UNA CLASSE MOLTO PARTICOLARE, PERCHÉ, MOTIVO DELLE PREGRESSE ATTIVITÀ IN DAD NEI TRASCORSI ANNI, GLI ALUNNI HANNO SEGUITO CON DIFFICOLTÀ LE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

GLI ALUNNI NON HANNO CONSEGUITO TUTTI UNA ADEGUATA PREPARAZIONE RAGGIUNGENDO GLI OBIETTIVI IN MODO DIFFERENZIATO E NON SEMPRE IN PIENA COMPLETEZZA.

GLI ALLIEVI, PER LO PIU', SI SONO LIMITATI A SEGUIRE LE LEZIONI IN CLASSE, E NON SEMPRE HANNO OPERATO CON AUTONOMIA PER LA COMPrensIONE E L'APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI.

LA PREPARAZIONE CONSEGUITA E' NEL COMPLESSO QUASI SUFFICIENTE E COMUNQUE TALE DA POTER SOSTENERE L'ESAME SEPPURE CON QUALCHE DIFFICOLTA'.

L'ALLIEVO DIVERSAMENTE ABILE HA RAGGIUNTO OBIETTIVI MINIMI IN RELAZIONE ALLE SUE CAPACITA'.

POMIGLIANO D'ARCO,LI 12/MAGGIO/2023

*IL PROFESSORE
ING.ANTIGNANO VINCENZO*

ITI "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na)
Specializzazione: Logistica e Trasporti - Indirizzo: Costruzione
del mezzo aereo

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - CLASSE V sez. L STRUTTURA,
COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
PROGRAMMA SVOLTO

└ **MECCANICA DEL VOLO**

- Volo librato e veleggiato
- Potenza necessaria e disponibile
- Spinta necessaria e disponibile
- Cenni di Autonomia e durata del velivolo ad elica e di Autonomia e durata del velivolo a getto
- Propulsion Systems

└ **CONTROLLO E STABILITA'**

- Cenni di Centraggio e stabilità del velivolo

└ **NORMATIVE**

- Normative europee
- Documenti del velivolo

└ **SPERIMENTAZIONE DI VOLO**

- Cenni di Prove a terra, Prove di volo e Simulatori di volo

└ **PROCEDURE DI MANUTENZIONE**

- Riparazione e manutenzione del velivolo
- Controllo integrità strutturale nei materiali compositi

└ **TECNOLOGIA AERONAUTICA**

- Leghe siderurgiche
- Trattamenti termici degli acciai
- Leghe leggere
- Materiali metallici per elevate temperature
- Structural Materials

└ **COSTRUZIONI AERONAUTICHE**

- Cenni di costruzioni aeronautiche

Pomigliano d'Arco 04/05/2023

**ITI "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na) Specializzazione:
Logistica e Trasporti - Indirizzo: Costruzione del mezzo aereo
ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE V sez. L STRUTTURA,
COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO**

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 17 alunni maschi tutti frequentanti. Due di essi hanno seguito rispettivamente un PEI con obiettivi minimi ed un PDP, conseguiti avvalendosi dell'assistenza di insegnanti di sostegno e al contestuale utilizzo di adeguate misure compensative che ne hanno facilitato l'inclusione.

La vita scolastica non sempre è stata caratterizzata da un clima collaborativo, ma ha comunque consentito lo svolgimento di una sufficiente attività didattica a cui i ragazzi hanno partecipato non sempre con interesse.

Lo studio della disciplina ha contribuito a far conseguire agli studenti sufficienti risultati di apprendimento relativamente al profilo educativo, culturale e professionale ed in modo particolare:

- 1) Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari tipi di aeromobili
- 2) Gestire il funzionamento di un aeromobile e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti
- 3) Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie
- 4) Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, rispettando le normative di sicurezza
- 5)Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- 6) Abitudine al rispetto delle regole comuni, al rispetto nei confronti dei docenti e al rispetto reciproco
- 7) Rispetto dei luoghi di lavoro e delle suppellettili
- 8) Acquisizione di un metodo di studio costante e razionale
- 9) Capacità critica e di valutazione
- 10) Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- 11) Capacità di esporre in modo chiaro e logico il proprio pensiero
- 12) Capacità di analisi e di sintesi

Gli studenti però, nonostante abbiano avuto un comportamento non sempre corretto nelle relazioni con i docenti, hanno messo in atto anche strategie di tipo cooperativo a beneficio di quei compagni che evidenziavano difficoltà di apprendimento, relazionali e/o collegate a problematiche personali e familiari. Così anche gli alunni più fragili, si sono sentiti parte di un gruppo, raggiungendo sensibili progressi e risultati globalmente sufficienti.

Un gruppo di allievi ha mostrato una partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un sufficiente metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo, pervenendo così a buoni livelli di competenze e fungendo anche da elementi trainanti per gli altri allievi.

Altri allievi sebbene con alcune difficoltà hanno mostrato un interesse e un opportuno desiderio di conoscenza degli argomenti e sono stati in grado di portare avanti un lavoro che ha consentito loro di ottenere un profitto sufficiente.

Infine, gli allievi restanti hanno manifestato difficoltà ad inserirsi nel dialogo educativo, sia per lacune pregresse e non colmate che per impegno saltuario o poco costante. Per alcuni di essi, si evidenzia una difficoltà di tipo espositivo e il livello di competenze raggiunto pur risultando non sempre adeguato in relazione ai contenuti disciplinari, può ritenersi accettabile sotto il profilo formativo e cognitivo.

Per questi allievi, durante l'anno scolastico sono state avviate attività di recupero in itinere.

L'itinerario didattico ha tenuto conto delle esigenze della classe in coerenza con gli obiettivi stabiliti consolidando inizialmente le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni durante l'anno scolastico precedente, per consentire il recupero di lacune pregresse e la comprensione dei nuovi contenuti.

Pomigliano d'Arco 04/05/2023

i Docenti:
prof. Salvatore VALENTINO prof.
Salvatore Armando VITO

Traccia 1^a simulazione prova di indirizzo

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2022/23

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi delle spinte necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³) e $z=4000$ m ($\rho=0,8193$ kg/m³), relativamente a un velivolo avente massa $M=12000$ kg e superficie alare $S=20$ m²; la polare del velivolo è esprimibile mediante la formula di Prandtl: $C_R = 0,025 + 0,015 C_P^2$.

Dopo aver tracciato il **diagramma delle spinte necessarie al volo** (evidenziando posizioni e definizioni relativi alla **velocità di stallo V_{st}** , alla **velocità economica V_{ec}** , alla **velocità di crociera V_c** e alla **velocità critica V_{cr}**) e il **diagramma della curva polare del velivolo** (evidenziandone gli **assetti caratteristici con le relative formule**), si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo confrontando le spinte necessarie al volo con le spinte installate sul velivolo, ossia disponibili, per il volo in salita (individuando velocità di salita ripida V_x , velocità di salita rapida V_y e velocità di salita di crociera V_c).

SECONDA PARTE

- 1) Descrivere la quota di tangenza teorica e quella di tangenza pratica nel caso di un turboreattore.
- 2) Descrivere la genesi della rottura a fatica e la sua rappresentazione tramite la curva di Wohler.
- 3) Illustrare le caratteristiche della portanza e della resistenza aerodinamica.

4) Descrivere le componenti di un velivolo, evidenziandone funzione e materiale di costruzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

Traccia 2^a simulazione prova di indirizzo

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2022/23

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi delle potenze necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³) e $z=4000$ m ($\rho=0,8193$ kg/m³), relativamente a un velivolo avente massa $M=11000$ kg e superficie alare $S=25$ m²; la polare del velivolo è esprimibile mediante la formula di Prandtl: $C_R = 0,0296 + 0,0552 C_P^2$.

Dopo aver tracciato il **diagramma delle potenze necessarie al volo** (evidenziando posizioni e definizioni relativi alla **velocità di stallo V_{st}** , alla **velocità economica V_{ec}** , alla **velocità di crociera V_c**) e il **diagramma della curva polare del velivolo** (evidenziandone gli **assetti caratteristici con le relative formule**), si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo confrontando le potenze necessarie al volo con la potenza disponibile, attraverso il grafico Polare delle velocità nel volo in salita (individuando velocità di salita ripida V_x , velocità di salita rapida V_y e velocità di salita di crociera V_c).

SECONDA PARTE

- 1) Descrivere la quota di tangenza teorica e quella di tangenza pratica nel caso di un turboelica.
- 2) Nell'ambito della riparazione e manutenzione del velivolo, illustrare i criteri di progetto delle strutture aeronautiche (Safe Life, Fail Safe e Damage Tolerance) e le cause di deterioramento strutturale.

- 3) Descrivere il controllo dell'integrità strutturale nei materiali compositi ed in particolare la caratterizzazione dei difetti nei materiali CFRP.
- 4) Tra i materiali maggiormente usati in campo aerospaziale, se ne descrivano le caratteristiche tecnologiche di uno di essi o si confrontino alcuni tra loro, evidenziandone pregi e difetti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" e chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

- La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto: l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercè dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia inquietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie.

⁶ alla *Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gura del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO STATALE "E. BARSANTI"

POMIGLIANO D'ARCO

Elenco docenti e materie per classe

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5L TRAS. LOG.COSTRUZ.DEL MEZZO OPZ.COST. AERONAUTICHE ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE TECNOLOGICO "E. BARSANTI"

Pr.	Docente	Materie
1	ALLOCCA NUNZIA	Matematica
2	ANTIGNANO VINCENZO	ELET.ELETTR.AUTOMAZ
3	CARRELLA EMILIA(*)	Italiano N. Ord., Storia
4	CERVONE CARMELINA	SOSTEGNO
5	CICCONI ANNA	RELIGIONE/ATT.ALTERN
6	CIOFFI CARMELA	Diritto ed economia, ED. CIVICA
7	IORIO RAFFAELE	L_mecc
8	LOMBARDI LUIGI	MEC MACC SIS PROP
9	RUSSO ROSANNA	SOSTEGNO
10	SANTORELLI FELICE	L_Eln
11	TERRACCIANO ROSA	Lingua Inglese N.Ord
12	VALENTINO SALVATORE	ST.COS.SIST.IMP.MEZ
13	VIGGIANI GIUSEPPE	SOSTEGNO
14	VITIELLO CIRO	Scienze Motorie e sp
15	VITO SALVATORE ARMANDO	Lab_ strutt.elogis.

(*) Docente Coordinatore